

Organizzano un ciclo di seminari di

INGEGNERIA FORENSE

Compiti e ruoli dell'ingegnere nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria
e nelle procedure di contenzioso

**DOCENTI: PROF. ALBERTO VENTURELLI - ING. GIANLUIGI PIROVANO
ING. GIOVANNI PLIZZARI**

Settembre - ottobre 2017 dalle ore 14.30 alle ore 18.30

presso l'Aula Consiliare della facoltà di Ingegneria, via Branze

PRESENTAZIONE

Il ciclo di seminari rappresenta un percorso formativo completo, sul piano giuridico, affinché l'ingegnere possa comprendere il contesto di riferimento della consulenza tecnica, sia sul piano tecnico-scientifico, affinché possa comprendere e approfondire il tipo di consulenza richiesta in ambito legale; per la completa efficacia formativa, si consiglia pertanto l'iscrizione all'intero ciclo di seminari.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso si sviluppa attraverso 8 moduli da 4 ore ciascuno.

	Titolo	Data	Orario
1	Ingegneria forense e requisiti dell'ingegnere forense. Principi di diritto, norme e leggi di riferimento.	Lunedì 4 settembre	14.30 – 18.30
2	Le responsabilità professionali, i procedimenti, il flusso delle azioni nel procedimento.	Giovedì 7 settembre	14.30 – 18.30
3	Articoli del codice, legislazione tecnica, norme e documenti tecnici.	Lunedì 11 settembre	14.30 – 18.30
4	Il verbale e l'organizzazione del lavoro di consulenza tecnica, problematiche generali ed errori nelle conduzioni delle CTU.	Mercoledì 13 settembre	14.30 – 18.30
5	Proprietà, degrado e patologie di degrado dei materiali da costruzione.	Lunedì 18 settembre	14.30 – 18.30
6	Patologie di degrado – Esempi di recupero.	Giovedì 21 settembre	14.30 – 18.30
7	DT 211 e pavimenti fibro-rinforzati.	Giovedì 28 settembre	14.30 – 18.30
8	I difetti e le patologie di degrado dei pavimenti industriali in calcestruzzo.	Lunedì 9 Ottobre	14.30 – 18.30

Il ciclo di seminari è gratuito. Iscrizione separata per ciascun seminario.

Registrazione per gli ingegneri:

Riconosciuti 4 CFP (categoria "seminario") per la partecipazione a ciascun seminario nella sua interezza. Iscrizioni tramite il sito www.ordineingegneri.bs.it - > area "FORMAZIONE" -> "OFFERTA FORMATIVA DELL'ORDINE".

1° MODULO – Ingegnere forense e requisiti dell'ingegnere forense, principi di diritto, norme e leggi di riferimento

- Cos'è l'ingegneria forense;
 - Principi generali comuni all'attività dell'ingegnere forense: distinzione tra consulenza tecnica e di parte; perizia; giudizio di asseverazione; cenni alla distinzione tra processo civile, penale e amministrativo e diverso ruolo del consulente
 - Cenni sul procedimento di avvio e completamento della perizia (cui si dedicherà il terzo incontro)
 - I requisiti dell'ingegnere forense: l'albo dei consulenti tecnici e il processo telematico; profili deontologici e trattamento dei dati personali/sensibili
-

2° MODULO - Le responsabilità professionali, i procedimenti, il flusso delle azioni nel procedimento

- Distinzione tra responsabilità civile, penale e disciplinare dell'ingegnere: cenni alla responsabilità per erronea o imprecisa consulenza tecnica o di parte (cui sarà dedicato il IV incontro)
 - Caratteri generali della responsabilità civile e penale: loro incidenza nell'attività dell'ingegnere
 - Approfondimento (casistico e giurisprudenziale) sulla responsabilità dell'ingegnere in ambito di appalti (privati e pubblici)
 - Distinzione tra oggetto della perizia e responsabilità per mancata o erronea perizia (cui si dedicherà I quarto incontro)
-

3° MODULO – Articoli del codice, legislazione tecnica, norme e documenti tecnici

- Premessa generale sulla distinzione tra norme giuridiche, atti esecutivi, precedenti giudiziari e norme tecniche-deontologiche (es.: le c.d. regole dell'arte)
 - Incidenza delle distinzioni tra le fonti appena descritte sulla responsabilità dell'ingegnere
 - La redazione della perizia e l'impiego delle fonti di cognizione precedentemente descritte: loro incidenza sulla validità ed efficacia della perizia (cenni al problema dell'inesatta formulazione della perizia, cui sarà dedicato un incontro successivo)
 - Valutazione casistica del problema alla luce di casi riguardanti la stima immobiliare e il crollo degli edifici (cui saranno dedicati gli incontri della II parte)
-

4° MODULO – Il verbale e l'organizzazione del lavoro di consulenza tecnica, problematiche generali ed errori nelle conduzioni delle CTU

5° MODULO – Proprietà, degrado e patologie di degrado dei materiali da costruzione

I temi trattati riguardano il degrado delle strutture e dei materiali da costruzione (sia per le opere strutturali sia per le finiture come le impermeabilizzazioni o le facciate), le cause dei difetti e le tecniche di indagine, con i necessari riferimenti alle norme e alle certificazioni

6° MODULO – Patologie di degrado – Esempi di recupero

Esempi di recupero delle patologie di degrado delle facciate

Esempi di recupero delle pavimentazioni industriali

Esempi di recupero di patologie da infiltrazioni

7° MODULO – I difetti e le patologie di degrado dei pavimenti industriali in calcestruzzo

I temi trattati riguardano i vari difetti nelle pavimentazioni che causano contenziosi, come le fessurazioni, la planarità, l'imbarcamento (curling), l'abrasione o la delaminazione. Durante l'incontro si tratterà anche il tema dei controlli durante l'esecuzione e la necessità di una adeguato piano di manutenzione.

8° MODULO – DT 211 e pavimenti fibro-rinforzati

Durante l'incontro verrà presentata le recenti linee guida del CNR (DT 211) per la progettazione, l'esecuzione ed il controllo delle pavimentazioni industriali in calcestruzzo.
